



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 68 di data 7 giugno 2021

OGGETTO:

Adesione alla Convenzione quadro “APAC – Lotto 9”, sul portale MERCURIO per la l’affidamento del Servizio di vigilanza passiva – non armata (Servizio di custodia/portierato), delle sedi del “*Casino di Bersaglio – L Stònt*” sito a Campitello di Fassa, della “*Mèlga – La Caseificazione*” situata a Pera di Fassa e del “*Segat – La Silvicultura*” sito a Pozza di Fassa, stipulata tra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Cooperativa Ascoop con sede legale a di Tione (TN) - via D. Chiesa, 2/A, per il periodo 01.07.2021 – 10.09.2021

CODICE CIG CONVENZIONE QUADRO APAC 6920466534
CODICE CIG DERIVATO: Z223205CD1

Bilancio gestionale 2021-2023, esercizio 2021

Cap. 51382 impegno di spesa : € 11.776,16

LA DIRETTRICE

- visto il Piano di Attività triennale 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2020 e più specificamente nella relazione illustrativa, al punto **3.1 Attività ordinaria del Museo ladino e delle sezioni sul territorio** nel quale si evidenzia la necessità di avvalersi di collaboratori esterni per l'organizzazione della gestione delle sedi museali sul territorio aperte durante la stagione turistica estiva;
- dato atto che con propria determinazione n. 57 del 12 maggio 2021 l'istituto ha aderito alla convenzione APAC relativa alla fornitura del servizio di “Vigilanza passiva non armata – LOTTO 9 Trentino orientale”, stipulata in data 4 giugno 2019 fra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Cooperativa Ascoop con sede legale in via D. Chiesa n. 2/a - 38079 Tione (TN), P. IVA 00443110226 (convenzione n. 45694/28593), con decorrenza 1 luglio 2021 e fino al 10 settembre 2021 relativamente alla Sezione “*L Molin de Pezol*” situato nel Comune di San Giovanni, fraz. Pera di Fassa (TN);
- dato atto inoltre che con lettera di data 02 marzo 2021 (prot. 391) l'Asuc di Penia si è dichiarata disponibile alla gestione della Segheria alla veneziana di Penia, incaricando la società Oltre Coop. Soc. con sede in Castello di Fiemme Via Latemar, n. 1/a P.IVA 018448220222 di effettuare, per il periodo 1 luglio – 10 settembre 2021, l'attività di custodia del complesso di beni costituenti l'antica segheria Museale di Penia a fronte del rimborso delle spese per il servizio di custodia, ai sensi dell'art. art. 8 del contratto rep. 12/2014;
- ritenuto quest'anno di assumere direttamente i costi di apertura e custodia delle tre sezioni più recenti ovvero “*L Malghier, L Segat e L Stònt*”, al fine di garantire una migliore regia e gestione degli eventi organizzati quest'anno presso le sezioni, in occasione dell'anniversario dei 20 anni del Museo Ladino, nonché del percorso itinerante previsto sulle diverse sedi del Museo che necessita di un coordinamento,
- vista la convenzione rep. 22/2018 stipulata in data 29 giugno 2018 fra il Comune di Campitello di Fassa (loro rep. Atti privati n. 278) e l'Istituto Culturale ladino nella persona del dott. Antonio Pollam, con la quale si regolano i rapporti di collaborazione tra i due Enti per quanto attiene l'allestimento e la conduzione della sezione sul territorio “*L Stònt – Il Casino di Bersaglio*” situata in *strèda de Pent de Sera* a Campitello di Fassa (p.ed. 351 C.C.), integrata dall'autorizzazione nota prot. n. 929 di data 1 giugno 2021;
- vista inoltre la convenzione rep. 6/2013 stipulata in data 18 marzo 2013 fra il Presidente del Caseificio Sociale val di Fassa, sig. Paolo Brunel e l'Istituto Culturale ladino nella persona del dott. Antonio Pollam, con la quale si regolano i rapporti di collaborazione tra i due Enti per quanto attiene l'allestimento e la conduzione della sezione sul territorio “*L Malghier – la Caseificazione*” situata in *strada Dolomites 233* a San Giovanni di Fassa (TN) fraz. Pera di Fassa, integrata dall'autorizzazione nota prot. n. 898 di data 25.05.2021;
- visto infine il contratto di concessione in uso ns. rep. 29/2015 stipulato in data 20 febbraio 2015 (loro rep. 239) fra il Presidente A.S.U.C. Pozza, sig. Giorgio Locatin e l'Istituto Culturale ladino nella persona del Presidente dott. Antonio Pollam, con il quale l'ASUC Pozza concede in uso all'Istituto gli spazi didattici presso la segheria frazionale, sita in p.ed. 724 CC. Pozza P.T. 25 II di proprietà della stessa, regolando così contemporaneamente i rapporti di collaborazione tra i due Enti per quanto attiene l'allestimento e la conduzione della sezione sul territorio “*L Segat – la Sivlicoltura*” situata in *strada de Meida* a San Giovanni di Fassa (TN) fraz. Pozza di Fassa; integrata dall'autorizzazione nota prot. 924 di data 01.06.2021;

- vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n.2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione di contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., che disciplina l’attività contrattuale e l’amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento, degli Enti Pubblici Funzionali della Provincia, nonché delle Aziende ed Agenzie della stessa ed in particolare l’art. 39 bis della medesima legge “Disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi”;
- visto inoltre l’art. 39 ter (Disposizioni in materia di procedure telematiche di acquisto) della L.P. 23/1990, il quale prevede che “Nel rispetto dei principi in materia di procedure telematiche di acquisto per l’approvvigionamento di beni e servizi di cui alla normativa statale, la Giunta provinciale può disciplinare con proprio regolamento criteri e modalità organizzative necessarie per l’approvvigionamento di beni e servizi attraverso sistemi automatizzati di scelta del contraente”;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 ed in particolare l’allegato A) punto 2) lettera h);
- visto in particolare l’art. 36ter1 della L.P. n. 23/1990, il quale rafforza ulteriormente le indicazioni sull’utilizzo degli strumenti della centrale acquisti telematica provinciale MEPAT e nazionale CONSIP e che introducono caratteri di obbligatorietà per tutte le amministrazioni pubbliche provinciali;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 3 agosto 2020 avente ad oggetto “*Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità e delle soglie per l’affidamento di contratti di servizi e forniture da parte delle amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito delle convenzioni quadro, ai sensi dell’art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23*”;
- rilevato che in data 4 giugno 2019 la Provincia Autonoma di Trento ha stipulato una convenzione quadro per i servizi di vigilanza passiva non armata – LOTTO 9 Trentino orientale, con la Società Cooperativa Ascoop con sede a Tione (TN), P. IVA 00443110226 (convenzione n. 45694/28593) e che tale convenzione ha validità fino al 3 giugno 2023;
- preso atto che l’art. 3 del capitolato tecnico prevede la seguente procedura per l’adesione alla convenzione:
 - invio da parte dell’Ente aderente di una “Richiesta preliminare di fornitura”, contenente una sintetica descrizione dei servizi richiesti;
 - entro 3 giorni solari il Fornitore deve concordare un sopralluogo presso la sede dell’Ente aderente e dei luoghi di servizio;
 - entro 15 giorni il Fornitore deve trasmettere un Piano dettagliato degli interventi (P.D.I.);
 - una volta ricevuto il P.D.I. l’ente aderente potrà:

- a) accettare il piano e procedere con l'ordinativo
 - b) fornire le proprie controdeduzioni entro 3 giorni e in questo caso il fornitore dovrà trasmettere un nuovo P.D.I.
- ritenuto quindi di aderire direttamente alla convenzione quadro APAC per il servizio di vigilanza passiva non armata;
 - viste le “Richieste preliminare di fornitura” trasmesse dall'Istituto Culturale Ladino alla società Cooperativa Ascoop con lettera di data 22 marzo 2021 ns. prot. 553/2021, nelle quali si richiede il servizio di custodia/portierato delle sedi della “*Mèlga*” sito a Pera di Fassa/San Giovanni di Fassa, del “*Segat*” sito a Pozza di Fassa/San Giovanni di Fassa e del “*Stònt*” sito a Campitello di Fassa, elencando le caratteristiche specifiche del servizio richiesto e di seguito elencate:
 - custodia delle chiavi del locale, apertura e chiusura dell'accesso alle sezioni;
 - presidio dei locali aperti al pubblico;
 - collaborazione all'attività di custodia e alla buona conservazione dei beni, dei locali e degli impianti;
 - segnalazione tempestiva all'Ente di eventuali danneggiamenti ai locali, agli arredi, alle apparecchiature informatiche ed illuminotecniche o problematiche connesse al corretto funzionamento della sezione;
 - accoglienza dei visitatori e degli ospiti secondo le istruzioni ricevute, fornendo loro le informazioni sui contenuti “storico-culturali” in essa contenute;
 - controllo e registrazione del numero di accessi attraverso i registri consegnati dall'Ente;
 - promozione delle sezioni del museo nonché del museo stesso, fornendo al visitatore materiale promo-informativo e segnalando all'Ente l'eventuale necessità di reintegro;
 - gestione del servizio di distribuzione di strumenti cartacei, multimediali o di altri supporti messi a disposizione dei visitatori da parte dell'Ente;
 - svolgimento delle piccole pulizie ordinarie dei locali interni e delle pertinenze, spolvero delle vetrine e degli oggetti etnografici esposti, pulizia del pavimento;
 - controllo e rilevazione delle situazioni di pericolo per le persone e per gli immobili;
 - azionamento, nelle situazioni di emergenza e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, delle misure di primo intervento necessarie, fungendo da collegamento con le squadre di emergenza e i soccorsi esterni.
 - dato atto che il servizio viene richiesto per il periodo 1 luglio 2021 (giorno di apertura) - 10 settembre 2021 (giorno di chiusura), con orario 16.00 - 19.00, dal lunedì al sabato, per un monte ore complessivo per ciascuna sezione pari a 186 ore;
 - dato atto inoltre che in aggiunta alle ore previste per l'apertura al pubblico viene richiesto, un ulteriore quantitativo di 10 ore in funzione di eventuali richieste per aperture straordinarie sia per la sezione della “*Mèlga*” che per la sezione del “*Segat*”, per un totale complessivo pari a nr. 578 ore, in conformità alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 29 marzo 2021;
 - rilevato che il sopralluogo presso le sedi della *Mèlga*, del *Segat* e del *Stònt*, è stato effettuato in data 08 aprile 2021 dal direttore di commessa della Società Cooperativa Ascoop dott. Dario Rigotti accompagnato dal funzionario del Museo ladino, dott.ssa Daniela Brovadan;
 - visto il Piano dettagliato degli Interventi (P.D.I) dd. 20 aprile 2021, trasmesso al Museo in data 20 aprile 2021 (ns. prot. 705/2021);
 - ritenuto quindi di aderire alla convenzione quadro APAC per vigilanza passiva – non armata, con affidamento del servizio di custodia/portierato presso le sedi della *Mèlga* di Pera di Fassa, del *Segat* di Pozza di Fassa e del *Stònt* di Campitello di Fassa, alla Società Cooperativa Ascoop, per il periodo 1 luglio 2021 – 10 settembre 2021;

- dato atto che per aderire alla convenzione è necessario predisporre l’ordinativo informatico utilizzando il negozio elettronico della convenzione medesima sulla Piattaforma “Mercurio”;
- visto il DURC emesso regolare in data 17.02.2021 n- prot. INAIL 26193474 emesso nei confronti della Società Cooperativa Ascoop di Tione (TN) con scadenza 17.06.2021 (Id: 85991239);
- esaminata quindi la documentazione inerente la convenzione, dalla quale si evince un costo ora/uomo per il servizio diurno pari a € 16,70 che moltiplicato per il monte ore presunto di n. 578 ore dal 1 luglio al 10 settembre 2021 produce un costo complessivo pari a € 9.652,60 (I.V.A. esclusa);
- visti tutti gli atti e i provvedimenti qui in premessa citati;
- visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2;
- vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg del 22.5.1991;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.L. 145/2013 in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell’APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale);
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione da tutte le p.a. del meccanismo dello Split Payment);
- vista la legge provinciale 7/1979 come modificata con legge n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D. Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art, 56 e l’Allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare gli articoli 21 e 22;
- visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 28 dicembre 2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 85 di data 29 gennaio 2021 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2021-2023, approvato con propria determinazione n. 163 di data 28 dicembre 2020 e ss.mm;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51382 del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, esercizio finanziario 2021;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare l’adesione alla convenzione APAC relativa alla fornitura del servizio di “Vigilanza passiva non armata – LOTTO 9 Trentino orientale”, stipulata in data 4 giugno 2019 fra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Cooperativa Ascoop con sede legale in via D. Chiesa n. 2/a - 38079 Tione (TN), P. IVA 00443110226 (convenzione n. 45694/28593), delle sedi minori del Museo (*Mèlga, Segat e Stònt*), con decorrenza 1 luglio 2021 e fino al 10 settembre 2021;
2. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di custodia/portierato alla Società Cooperativa Ascoop, aggiudicataria della gara relativa alla convenzione di cui al precedente punto 1) per il periodo 1 luglio 2021 – 10 settembre 2021, con orario 16.00 - 19.00, dal lunedì al sabato, ed ulteriori 20 ore aggiuntive per eventuali aperture straordinarie, per un monte ore quantificato in 578, e per un importo contrattuale complessivo presunto pari a € 11.776,17 (IVA 22% di legge inclusa);
3. di dare atto che i servizi di cui al presente provvedimento saranno affidati con sottoscrizione di apposito ordinativo elettronico ai sensi dell’art. 40 della l.p. 14/2014 firmato digitalmente tramite Portale MERCURIO per gli acquisti online della Pubblica Amministrazione;
4. di autorizzare la liquidazione a favore della Società Cooperativa Ascoop del corrispettivo in rate mensili posticipate, in conformità a quanto stabilito nella convenzione e relativo capitolato;
5. di dare atto che le fatture dovranno riportare la tipologia dei servizi svolti, il relativo canone/costo orario, il numero delle ore realmente attivate e l’importo totale del mese di riferimento come previsto dall’art. 15, punto 4) del Capitolato amministrativo della sopra citata convenzione;
6. di impegnare la spesa complessiva presunta di € 11.776,17 (IVA compresa) per il servizio di custodia/portierato delle sezioni di cui al punto 1), derivante dall’assunzione del presente provvedimento, con i fondi stanziati al capitolo 51382 del bilancio gestionale 2021-2023 con imputazione all’esercizio 2021 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

LA DIRETTRICE

– dott.ssa Sabrina Rasom –

MV/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021 – 2023.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
Cap. 51382	2021	224	€ 11.776,17

Sèn Jan/ San Giovanni di Fassa, 7 giugno 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Sèn Jan / San Giovanni di Fassa, 7 giugno 2021

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom